



COMUNE DI MANGONE

(PROVINCIA DI COSENZA)

CAP 87050 - C. F.: 80003490788 - P. IVA: 00417550787

Piazza Pietro Mancini n°1 - <http://mangone.asmenet.it/> - - tel. 0984/987469 - fax 0984/987470

Prot. N. 4295 del 16.12.2013

Relazione annuale relativa al piano provvisorio anticorruzione 2013/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Responsabile della prevenzione della corruzione

Il Comune di Mangone, a seguito dell'entrata in vigore della legge 190/2012, si è attivato per dare attuazione agli adempimenti previsti dalla normativa e la presente relazione ha come scopo quello di rendere note le prime attività in merito svolte nel corso dell'anno 2013.

Innanzitutto, con decreto del Sindaco n. 3 del 25/03/2013, si è individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Generale, ai sensi art. 1, comma 7, della legge sopraccitata.

Su proposta di quest'ultimo e nelle more dall'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione, con delibera di Giunta comunale n. 12 del 28/03/2013 sono state adottate le prime misure in materia di anticorruzione, con il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013/2015, **a carattere provvisorio e transitorio.**

Tale scelta, pur in assenza delle Intese in sede di Conferenza Unificata, di cui all'art. 1, comma 60, della legge 190/2012 (volte a definire gli adempimenti e i relativi termini in materia di prevenzione della corruzione, da parte degli Enti locali), è stata attuata sulla base della circolare Anci del 23 marzo 2013 che precisava: *“nelle more dell'approvazione del Piano Nazionale da parte della Civit e della definizione delle Intese di cui all'art. 1, comma 60, della legge 190/2012 è opportuno che le amministrazioni definiscano prime misure in materia di prevenzione della corruzione; a tal fine le amministrazioni devono innanzitutto far riferimento alle previsioni di legge che definiscono le esigenze cui deve rispondere il Piano”*. Si tratta di una scelta volta a sensibilizzare i Responsabili nella direzione di aumentare la cultura della legalità e della trasparenza, individuando nel Piano le attività a più elevato rischio corruzione e dettando delle prime linee strategiche di azione anticorruzione.

Detto Piano provvisorio è stato trasmesso agli organi previsti dalla legge, e ne è stata data comunicazione a tutti di dipendenti e disposta pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Considerato che il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione e, inoltre, un valido strumento di prevenzione nella lotta alla corruzione, il Comune di Mangone, pur con le difficoltà legate all'enorme mole di produzione normativa degli ultimi anni, che hanno di molto aumentato gli adempimenti a carico dei funzionari dell'ente, nonché con le difficoltà legate alla carenza di organico, ha cercato di porre in essere quanto necessario per il rispetto degli

obblighi previsti dalla normativa, adempiendo a varie disposizioni di legge in materia di trasparenza mediante l'adozione e la pubblicazione dei dati resi obbligatori dalla legge, prima nella sezione del sito denominata "Trasparenza, Valutazione e Merito" e successivamente in quella "Amministrazione trasparente".

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del testo definitivo del D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza, con decreto del Sindaco n. 4 del 15/10/2013 è stato nominato il Responsabile della trasparenza.

Si è inoltre cercato di sensibilizzare i dipendenti sulla necessità di utilizzare la Posta Elettronica Certificata (PEC).

A cura del Segretario Generale è stata elaborata una bozza di Codice di comportamento, integrativo, che ha tenuto conto anche dei principi contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla Civit l'11 settembre 2013, oltre che delle linee guida approvate dalla stessa Civit in materia con delibera n. 75 del 2013.

Tra le misure a carattere generale che l'amministrazione ha adottato, si registra anche l'attività di controllo, così come regolamentata dal regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 1 del 09/01/2013, in particolare in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa.

Si fa presente che, nel corso dell'anno 2013, con apposite circolari ed incontri informali, nell'ambito dell'attività di supporto e assistenza giuridico amministrativa, la scrivente ha tenuto ai Responsabili di P.O. numerosi incontri esplicativi e di approfondimento in materia di trasparenza, con riferimento specifico al contenuto del D.Lgs. n.33/2013 (18/04/2013); in materia di controlli, a seguito dell'entrata in vigore del regolamento sul sistema dei controlli interni; in materia specifica di anticorruzione, con la presentazione del contenuto del Piano provvisorio di prevenzione della corruzione; in materia di D. Lgs. n. 163 del 2006 (codice dei contratti), con riferimento alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, in particolare in tema di normativa antimafia e di regolarità contributiva (DURC); in relazione al DPR 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni) sulla necessità di predisporre o modificare gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo la condizione dell'osservanza del Codice per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo e per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni e servizi o opere a favore dell'Amministrazione.

Con riferimento alla rotazione degli incarichi nelle Aree e nelle attività ritenute a rischio di corruzione è emersa la criticità rappresentata dalla forte carenze di organico, difatti all'interno dell'Ente è di ruolo a tempo indeterminato una sola figura apicale, di categoria D, cui è affidata la responsabilità del Settore Tecnico-manutentivo. L'amministrazione utilizza personale incaricato di posizione organizzativa che presta servizio anche in altri Comuni, per l'area finanziaria e personale ex art. 110 Tuel, per l'area tecnica-Lavori pubblici, ma per la specificità della materia o titolo di studio, al momento non è stato possibile attuare la sostituzione/rotazione negli incarichi. Si rappresenta che,

proprio per le carenze d'organico, il settore amministrativo è attualmente affidato alla responsabilità del Sindaco ai sensi dell'art. 53 comma 23 della legge 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 29 comma 4 della legge 448 del 28.12.2001

A norma dell'art. 14 del piano la presente relazione viene pubblicata sul sito dell'ente e trasmessa al Consiglio comunale, per mezzo del Sindaco Presidente.

Mangone, 16/12/2013

Il Responsabile della prevenzione della corruzione
Il Segretario Comunale
Fto Dott.ssa Caterina Dodaro